

DIRITTI UMANI



Hanno abitato nella valle per secoli grazie ad efficaci tecniche di sostentamento alimentate dalle piene naturali del fiume Omo. Ma oggi le tribù rischiano di perdere la loro indipendenza e la sicurezza alimentare, senza esser state nemmeno consultate.

A mettere a rischio la loro sopravvivenza è il progetto Gibe III, un'enorme diga destinata a distruggere un ambiente ecologicamente fragile e le economie di sussistenza legate al fiume e ai cicli naturali delle sue esondazioni.

Iniziata alla fine del 2006, la costruzione della diga è affidata alla società italiana Salini Costruttori ed già arrivata a un terzo del totale. Sull'ambizioso e controverso progetto idroelettrico pesano le accuse di gravi violazioni delle leggi etiopi e delle convenzioni internazionali. Ciononostante, la Banca Africana di Sviluppo (AfDB) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) hanno commissionato studi preliminari per valutare l'eventuale erogazione di un prestito. E, a breve, sia la AfDB sia la Cooperazione allo Sviluppo del Ministro degli Esteri italiano dovranno rispondere a formali richieste di finanziamento inoltrate dal governo etiope. (...)

Il caso:

<http://www.survival.it/popoli/valleomo>

L'articolo:

http://www.ariannaeditrice.it/articolo.php?id_articolo=30560

Informazioni di base:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Omo>

http://www.missionaridafrika.org/archivio_rivista/2005_02/06.htm

http://www.missioni-africane.org/271_Tribu_della_valle_dell_Omo_-_Etiopia

